



L'Alta Critica moderna, e' una scuola filosofica ideata da Baruch Spinoza, un ebreo olandese che rinnego' la sua fede giudaica. In poche parole, è un metodo di studio storico-letterario, che cerca di scoprire *chi* ha scritto l'opera, *quando*, *dove* e *perché*. Questo termine di critica, si usa quasi sempre per studiare i testi antichi e, in modo particolare, la Bibbia. Spinoza scrisse molti libri, con lo scopo di dimostrare l'inesistenza di Dio. Attraverso numerosi ragionamenti e prove storiche di quel tempo, egli affermo' che la Bibbia e' soltanto un libro di etica e morale, ed e' in quel modo che deve essere presa. Non e' difficile pensare, che questo ha portato alla nascita di molti studiosi e pensatori, che hanno messo in discussione tutto.

Nel 1700 e 1800, con l'aiuto anche dell'illuminismo, sono stati passati al setaccio molte opere antiche, e la prima di tutte e' stata la Sacra Scrittura. Lo scopo iniziale, era quello di verificare cio' che corrispondeva a verita', da cio' che era inventato o pura leggenda. Provare dei libri per dimostrare la loro veridicita' non e' affatto sbagliato, ma bisogna vedere se gli inquisitori sono in buona fede e preparati per tale compito.

Gli studiosi dell'epoca, trovarono molte cosiddette „incrongenze” nel Vecchio Testamento. Per loro alcuni fatti accaduti, erano delle esagerazioni o fantasie. Essi hanno confrontato la Bibbia con altri libri storici e scoperte dell'epoca, quest'ultime quasi inesistenti. Il risultato e' stato, che la Bibbia non e' Parola di Dio ispirata, e non puo' essere considerata un libro storico attendibile. E' triste vedere, quando persino credenti studiosi, a motivo del loro nutrito intellettualismo, arrivano alla conclusione degli increduli.

Facciamo un esempio tra i tanti. Nel Libro dei Re e' scritto: „*Il resto delle gesta di Achab, tutto ciò che fece, la casa d'avorio che costruì e tutte le città che edificò, non sono forse scritti nel libro delle Cronache dei re d'Israele?*” (I° Re 22:39). Per l'Alta Critica, questo versetto, e' una totale esagerazione. Per loro era impossibile costruire a quel tempo un palazzo d'avorio. Essi pero' non sapevano, che qualche tempo dopo, venne scoperto il palazzo del re assiro Shalmaneser. Nella città di Nimrud vennero trovati pannelli di avorio intagliati. Dopo questo, a meta' del 1900, la *British School of Archaeology in Iraq* scopri' a Samaria il palazzo del re Achab. Nel perimetro del palazzo, gli archeologi trovarono dei rimasugli d'avorio, la matrice dei pannelli. In poche parole, quando Shalmaneser conquisto' Israele, fece staccare i pannelli d'avorio dal palazzo di Achab e portarli in Assiria (II° Re 17:5-6). In piu' e' storicamente provato, che i Sidoni-fenici (l'odierno Libano), erano abili a lavorare l'avorio. Izebel, moglie di Achab, era la figlia del re dei Sidoni (I° Re 16:31). La Parola di Dio aveva detto la Verità, come sempre d'altronde.



La scoperta piu' grande, fu fatta nel 1947, nelle grotte di Qumran nei pressi del Mar Morto. Furono scoperti ben 252 testi in pergamena e altro materiale, dentro delle anfore di terracotta. I testi sono stati tutti analizzati e risalgono tra il III° secolo a.C. e il I° secolo d.C. Gli studi sulle pergamene hanno confermato la veridicità della Scrittura. Cio' che noi leggiamo, e' cio' che leggeva anche il Signore Gesu' duemila anni fa.

Potremo fare molti altri esempi di tal genere, [come riguardo al Prisma del re Sennacherib](#), e continueremo a vedere, come il Signore ripaga gli intellettuali con la loro stessa moneta. Essendo che essi non hanno fede nella Parola e non si puo' dimostrar loro qualcosa con la Scrittura, allora Dio usa la stessa archeologia, per esaltare la Verita' della Bibbia. *„Ma Dio ha scelto le cose pazze del mondo per svergognare i sapienti; Dio ha scelto le cose deboli del mondo per svergognare le forti”* (I° Corinzi 1:27).

L'Onnipotente si nasconde e confonde gli intelligenti, affinche' la Sua divina Parola rimanga immutabile e stabile. E' scritto: *„In quel tempo Gesù prese a dire: «Io ti rendo lode, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e agli intelligenti, e le hai rivelate ai piccoli”* (Matteo 11:25).

In fine l'Alta Critica, come le altre filosofie, hanno soltanto contrastato la Verità Biblica, senza portare nessun vero risultato. Ognuno ha diritto alla propria opinione e non e' sbagliato avere un sincero confronto. Pero' quando si cerca di denigrare la Parola di Dio, allora si puo' notare bene che la sorgente di tale critica, non e' certamente ispirata dall'Alto ma dalla superbia. *„Ma egli dà una grazia ancor più grande; perciò dice: «Dio resiste ai superbi e dà grazia agli umili»”* (Giacomo 4:6).

Beati siano coloro che credono alla Parola senza dubitare. *„Benedetto l'uomo che confida nell'Eterno e la cui fiducia è l'Eterno!”* (Geremia 17:7). Tutti sanno purtroppo, che la maggioranza delle persone, non ha creduto nel Signore e non credera' nel futuro. Gesu' ha detto: *„Tutto quello che il Padre Mi dà verrà a Me; e colui che viene a Me, Io non lo cacerò fuori”* (Giovanni 6:37). Così sara' fino alla fine, finche' durera' questo vecchio mondo. I veri credenti sanno con certezza, che un giorno ci sara' un nuovo mondo, dove non esistera' piu' alcuna incredulita' (Apocalisse 21°).

Caro lettore, spero che tu sia un candidato per un Regno migliore (I° Corinzi 15:24). Questo puo' accadere, soltanto se crediamo nel Signore e la Sua Parola con tutto il cuore. Se questo non e' ancora accaduto, cerca il Signore perche' senz'altro Lo troverai (Isaia 55:6).

Dio ti benedica!

MESSAGGIO BIBLICO

Pubblicato Luglio 2026

www.branham.it